

Il Mese della Protezione Civile

Indice dei contenuti

Settimana 1: Il Servizio nazionale della Protezione Civile	2
Lunedì: Servizio Nazionale, componenti e attività	2
Martedì: La protezione civile a livello comunale.....	4
Mercoledì: Piano di protezione civile comunale	5
Giovedì: Intervista a Maria Pia Giacobone (Viceprefetto Ufficio Territoriale del Governo di Genova, Dirigente dell'Area V "Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico")	7

A cura di: Direzione Protezione Civile - Ufficio Pianificazione e Comunicazione

Settimana 1: Il Servizio nazionale della Protezione Civile

- Lunedì: Servizio Nazionale, componenti e attività
- Martedì: Attività protezione civile a livello comunale
- Mercoledì: Contenuti del piano di protezione civile (rischi, aree di emergenza, etc.)
- Giovedì: Intervista Viceprefetto di Genova

Obiettivi principali di apprendimento: ruolo del Comune/Sindaco, informazioni del piano di protezione civile, attività di protezione civile

Lunedì: Servizio Nazionale, componenti e attività

Il **Dipartimento della Protezione Civile** viene istituito il **29 aprile 1982** come struttura preposta all'attivazione e al coordinamento di tutte le risorse nazionali utili ad assicurare assistenza alla popolazione in caso di emergenza.

Con la **legge n. 225 del 1992** nasce il Servizio Nazionale della Protezione Civile, una "funzione" svolta da un sistema integrato che si basa sulla collaborazione tra strutture pubbliche e private, a livello centrale e territoriale mediante un approccio coordinato e un'efficienza condivisa.

Dal **2018 il Servizio Nazionale** viene disciplinato dal **Codice della Protezione Civile (D.lgs. 1/2018)**, con il quale è riformata tutta la normativa in materia puntando a garantire una operatività lineare, efficace e tempestiva.

La mission (D. lgs. n. 1 / 2018 - art. 1): "tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo" mediante azioni di:

- previsione (identificazione e studio dei possibili scenari di rischio)
- prevenzione e preparazione (misure volte alla mitigazione/riduzione del rischio)
- gestione dell'emergenza (insieme integrato e coordinato delle misure e degli interventi per l'assistenza e il soccorso)
- superamento dell'emergenza (rimozione degli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita)

Per il principio di sussidiarietà e gestione delle emergenze, la prima risposta all'emergenza, qualunque sia la natura e l'estensione dell'evento, deve essere garantita a livello locale, a partire dalla struttura comunale, l'istituzione più vicina al cittadino. Per lo stesso principio, si distinguono eventi di protezione civile di tipo:

- A. Emergenze che possono essere fronteggiate dai singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria
- B. Emergenze che comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni con mezzi e poteri straordinari
- C. Emergenze di rilievo nazionale

I soggetti che fanno parte del **Servizio Nazionale** sono:

- Componenti: Stato, Regioni e Province Autonome e Enti locali
- Strutture operative:
 - il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, componente fondamentale;
 - le Forze Armate;
 - le Forze di Polizia;
 - gli Enti e Istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come Centri di Competenza;
 - l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - le strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
 - il volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'Elenco nazionale del volontariato di protezione civile;
 - l'Associazione della Croce Rossa Italiana;
 - il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico;
 - il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente;
 - le strutture preposte alla gestione dei servizi meteorologici a livello nazionale.
- Soggetti concorrenti:
 - ordini e collegi professionali (con i rispettivi Consigli nazionali), enti, istituti, agenzie nazionali, aziende, società e altre organizzazioni pubbliche o private che svolgono funzioni di protezione civile
 - i cittadini possono concorrere allo svolgimento delle attività di protezione civile: si riconosce il diritto dei cittadini a essere informati e il dovere di ottemperare alle disposizioni impartite dalle autorità di protezione civile in coerenza con quanto previsto negli strumenti di pianificazione.

Link sito dipartimento: [Dipartimento della Protezione Civile](#)

Martedì: La protezione civile a livello comunale

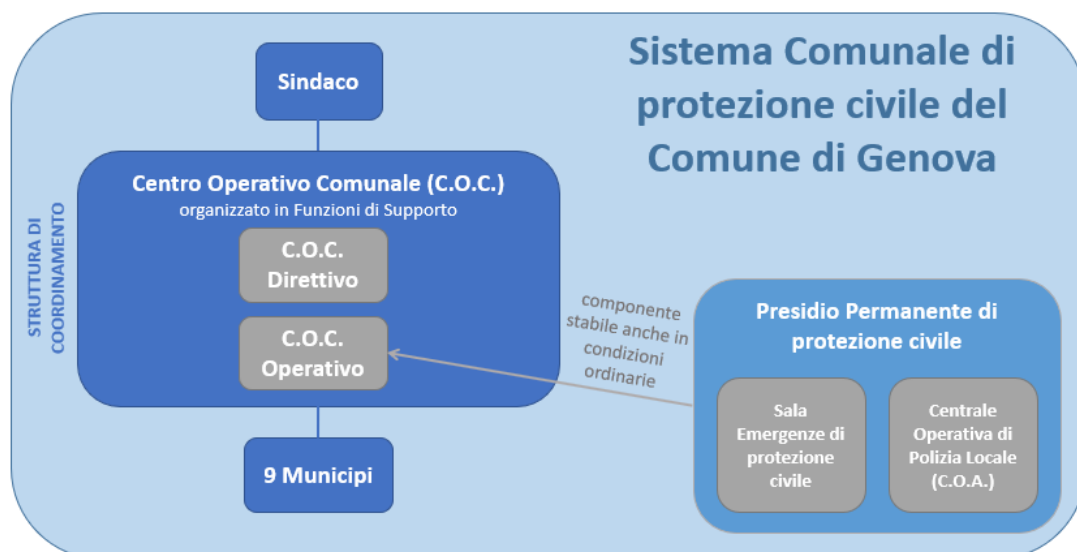
L'Amministrazione Comunale di Genova, nella propria organizzazione, affida alla Direzione Protezione Civile il coordinamento delle attività di prevenzione, preparazione, gestione e superamento dell'emergenza.

Al verificarsi di un'emergenza il Sindaco è l'autorità territoriale di protezione civile:

- Adotta **provvedimenti contingibili e urgenti** a tutela dell'incolumità pubblica
- Garantisce l'**informazione alla popolazione** - tramite uffici comunali preposti - sui possibili scenari di rischio e sulle procedure vigenti
- Coordina le attività di **assistenza alla popolazione** - tramite uffici comunali preposti
- Coordina le attività di **gestione dell'emergenza** - tramite uffici comunali preposti
- **Riceve supporto dal prefetto** in modo sussidiario, se la risposta all'evento per sua natura e intensità richiede risorse su scala provinciale, regionale o nazionale

Com'è organizzata la struttura di Protezione Civile del comune di Genova:

- **Presidio permanente di Protezione Civile:** Componente stabile del sistema comunale di protezione civile, rappresentata dalla Sala Emergenze di Protezione Civile e dalla Centrale Operativa di Polizia Locale, che opera indipendentemente dall'accadimento di un evento emergenziale al fine di verificare l'approssimarsi o l'insorgenza di criticità rilevanti.
- **C.O.C. (Centro Operativo Comunale):** Struttura di coordinamento attivata dal Sindaco e organizzata in Funzioni di supporto - settori specifici di attività per la gestione dell'emergenza - nelle quali sono rappresentate le diverse componenti e strutture operative presenti nel contesto locale.
- **Municipi e strutture territoriali:** I Municipi sono la funzione di supporto che rappresenta il primo contatto con il territorio per la gestione decentrata dell'emergenza con specifiche competenze.



Link sito protezione civile Comune di Genova: [Protezione civile | Comune di Genova](#)

Mercoledì: Piano di protezione civile comunale

La **pianificazione di protezione civile costituisce una delle principali attività di prevenzione non strutturale**: “pensare e progettare azioni in tempo di pace per mitigare gli effetti dell’evento e per gestire l’emergenza”. Per un’efficace gestione dell’evento, le azioni sono raggruppate in **Fasi Operative Comunali** (ATTENZIONE - PREALLARME - ALLARME), intese come sintesi delle azioni pianificate che il Sistema Comunale di protezione civile mette in campo in considerazione degli Scenari di Rischio previsti o in atto. Pianificare le Fasi Operative Comunali graduandole in relazione alle Vulnerabilità specifiche e/o all’evoluzione di un evento in corso, nonché alla capacità di risposta del proprio Sistema Comunale di protezione civile, permette di regolare le proprie forze da un minimo di attività e azioni - che configurano la F.O.C. di ATTENZIONE - a un massimo di attività e azioni - che configurano la F.O.C. di ALLARME in cui tutti gli interventi locali mirano a contenere gli effetti dell’evento in corso.

Tali Fasi Operative sono comuni a tutti i rischi naturali ed antropici a cui è esposto il territorio comunale. Per ogni Fase Operativa sono individuate, nel Piano Operativo di Protezione Civile Comunale e nei P.O.I., le più opportune azioni del Sistema Comunale di protezione civile.

Il **Piano di protezione civile comunale** è lo strumento che organizza e pone a fattor comune le risorse umane e strumentali disponibili e garantisce il raccordo tra le funzioni di supporto sulla base di una strategia condivisa.

La struttura del piano di protezione civile deve includere:

Contenuto	Documento del piano di protezione civile del Comune di Genova
• Introduzione • Inquadramento del territorio	→ Relazione Generale
• Scenari di pericolosità e di rischio	→ Schemi Operativi per rischio specifico
• Modello di intervento	→ Piano Operativo, Piani Operativi Interni

Contenuti specifici del piano di protezione civile del Comune di Genova:

- **Inquadramento del territorio**: caratteristiche del territorio, organizzazione del sistema di protezione civile comunale, definizione delle Fasi Operative Comunali, identificazione dei principali rischi, aree di emergenza, quadro normativo, glossario

Principali rischi:

- idrogeologico e idraulico (alluvione): piogge diffuse e temporali
- nivologico
- incendio boschivo e di interfaccia
- sismico (terremoto)
- ondate di calore con effetti sulla salute

- **Scenari di pericolosità e di rischio:** metodologie di definizione degli Scenari di Rischio

Il rischio rappresenta il VALORE ATTESO di perdite umane, di feriti e di danni ai beni materiali e alle attività economiche al verificarsi di un DETERMINATO EVENTO, in una DETERMINATA AREA e con una DETERMINATA INTENSITÀ. Il rischio è traducibile nella formula: $R = P \times V \times E$ dove

- **P = Pericolosità** = la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area - legata alle caratteristiche del territorio.
 - **V = Vulnerabilità** = la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità
 - **E = Esposizione** = il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti
- **Modello di intervento:** procedure operative e soggetti competenti, flusso di comunicazione, modalità di informazione alla popolazione

Le **aree di emergenza** sono aree che vengono individuate sul territorio comunale e che vengono utilizzate in caso di emergenza e si dividono in:

- **Aree di Attesa:** luoghi di primo ritrovo per la popolazione, che verrà ricongiunta alle proprie famiglie e riceverà i beni di prima necessità (acqua, cibo ecc.) e le informazioni sull'evento e sui comportamenti da seguire per le successive sistemazioni eventuali.
- **Aree di Ricovero:** strutture coperte o luoghi in cui saranno allestiti insediamenti abitativi temporanei in grado di assicurare un ricovero alla popolazione colpita
- **Aree di ammassamento soccorritori:** Aree dove far affluire i materiali, i mezzi e gli uomini delle strutture operative che intervengono nelle operazioni di soccorso e di gestione dell'emergenza

Link piano di protezione civile: [Piano di Protezione Civile Comunale | Comune di Genova](#)

Scopri le aree di emergenza vicino a dove abiti o lavori (link geoportale mappa tematica protezione civile): [GeoPortale - Comune di Genova](#)

Giovedì: Intervista a Maria Pia Giacobone (Viceprefetto Ufficio Territoriale del Governo di Genova, Dirigente dell'Area V "Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico")

Al verificarsi di un evento che il Comune non riesce a gestire con risorse proprie, il Prefetto garantisce il coordinamento dei servizi di emergenza a livello provinciale, il flusso informativo con il Dipartimento della Protezione Civile e l'intervento delle strutture dello Stato presenti sul territorio provinciale, con particolare riguardo ai vigili del fuoco e alle forze operative.